



## **Livorno: nave oceanografica "Urania" della Sopromar di Napoli, affonda in bacino. Un morto e 12 feriti**

**La tragedia è avvenuta perché un puntello ha ceduto mentre la nave era nel bacino galleggiante, gli operai e parte dell'equipaggio sono stati travolti dalle attrezzature installate a bordo.**

Napoli, 26 agosto 2015 - La So.Pro.Mar. è una società che opera nel campo della oceanografia. La sede legale della società si trova a Napoli alla via dei Mille, 16 mentre quella operativa si trova a Fiumicino. La nave "Urania" è l'ammiraglia della flotta So.Pro.Mar. società che fa capo alla famiglia Tramontano di origini procidane.

Il defunto comandante Tramontano fondò la società nel 1981.

L'incidente è avvenuto ieri nel tardo pomeriggio, quando cioè si è piegata su un lato facendo cadere sugli uomini che si trovavano in quel momento a bordo per lavori. Dodici sono gli operai che sono riusciti a mettersi in salvo: uno solo di 38 anni, residente a Napoli, è rimasto schiacciato. Un altro invece è rimasto gravemente ferito, ed è un marittimo di 46 anni di Gela. Undici i feriti che sono stati portati prontamente in ospedale. Secondo una prima ricostruzione, l'incidente è avvenuto poco prima delle 19 di martedì 25 agosto all'interno del bacino galleggiante: i soccorsi, per raggiungerlo via terra, sono passati attraverso il cantiere Benetti. Poi sono sopraggiunti anche i soccorritori via mare. La nave si trovava in bacino in riparazione. La causa dell'incidente potrebbe essere quello del cedimento improvviso di un puntello del ponteggio. A bordo è avvenuta la caduta di oggetti che hanno colpito gli operai con la nave che ha iniziato ad affondare. "Le operazioni - spiegano i soccorritori - si sono rivelate particolarmente complesse per il pericolo di ulteriori spostamenti della nave e del carico. Sul posto personale della Capitaneria di Porto, dei Piloti del Porto, Autorità Portuale e Polizia. La Magistratura, come da prassi, ha aperto un'inchiesta.

